

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA PARITARIA “E.MURATORI APS”

Art. 1 - Premessa

Il presente regolamento è redatto nel rispetto e in continuità con le norme statutarie che disciplinano l'associazione denominata “Scuola Materna Paritaria Edgardo Muratori APS” (nel prosieguo denominata “Scuola”).

Ai sensi dello statuto (art. 12 comma h), il regolamento e le sue successive modifiche sono approvate dall'assemblea dei soci.

Art. 2 - Organizzazione Scolastica

Le attività della scuola sono gestite attraverso i seguenti Organi:

Consiglio Direttivo

E' l'organo di governo e amministrazione dell'associazione che gestisce la scuola. Opera in attuazione degli indirizzi statuari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei soci alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il Presidente del Consiglio direttivo è il legale rappresentante della scuola.

Collegio Docenti

Formato dal corpo docente e dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche. Elabora la progettazione e la programmazione educativo-didattica, ne cura l'organizzazione e ne valuta l'andamento complessivo e particolareggiato. Collabora con agenzie educative per la realizzazione di progetti e con la coordinatrice di zona FISM Area Nord al fine di assicurare la continuità educativa tra in vari ordini di scuola. Incontra periodicamente le insegnanti della scuola primaria e dell'asilo nido per i progetti di raccordo. Si riunisce su convocazione della coordinatrice delle attività educative e didattiche almeno una volta al mese.

Assemblea di sezione

Composta dal corpo docente, dai genitori della sezione e dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche. Ha il compito di concretizzare la coesione educativa tra la Scuola e le famiglie al fine di migliorare la crescita evolutiva dei bambini. Viene convocata - per l'informazione e la formazione dei genitori - dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche almeno 2 volte nel corso dell'anno scolastico. In prima assemblea elegge i genitori rappresentanti di sezione.

Consiglio di intersezione,

Formato dal corpo docente, dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche e dai rappresentanti dei genitori di ciascuna sezione. Ha compiti propositivi in ordine ad iniziative trasversali particolari (gite, feste, autofinanziamento, ecc.). Viene convocata dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche almeno 3 volte nel corso dell'anno scolastico.

Assemblea generale dei genitori

Organo consultivo convocato, al bisogno, dai rappresentanti dei genitori in accordo con la coordinatrice delle attività educative e didattiche, per discutere problemi generali inerenti la scuola nel suo complesso. All'inizio di ciascun anno scolastico viene convocata dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche per condividere il progetto didattico annuale della Scuola e per la successiva elezione dei rappresentanti di sezione e, con cadenza triennale, dei rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio della scuola.

Consiglio della scuola

Composto dal legale rappresentante della scuola, dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche, da due genitori eletti in assemblea, da due insegnanti e una rappresentante del personale non docente.

Ha il compito di organizzare - in accordo con il Consiglio Direttivo e il Consiglio di intersezione - attività di partecipazione attiva alle iniziative sul territorio, di volontariato e raccolta fondi per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Viene convocato dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche almeno 2 volte nel corso dell'anno scolastico. Rimane in carica per un triennio.

Art. 3 - Accoglienza dei bambini

La Scuola si impegna ad accogliere i bambini senza discriminazione di genere, etnia, cultura, religione, favorendo l'inserimento di quelli in condizioni di svantaggio culturale o con disabilità adeguando per i medesimi l'offerta educativa alle loro specifiche esigenze. La Scuola assicura - fino alla copertura dei posti disponibili - priorità nell'accoglienza ai bambini residenti nel Comune, in seconda istanza ai residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni Area Nord e, a seguire, ai non residenti.

Durante il primo mese dell'anno scolastico, la scuola si riserva la possibilità di effettuare eventuali spostamenti di alunni tra le sezioni per il benessere dei bambini stessi.

Con l'obiettivo di garantire l'integrazione scolastica ed il diritto all'educazione di tutti i bambini, tenendo conto della normativa vigente, l'ammissione dei bambini a Scuola potrà essere effettuata anche in corso d'anno, secondo la disponibilità dei posti.

Art. 4 - Iscrizioni

Le domande di iscrizione, effettuate da entrambi i genitori o esercenti la patria potestà, si ricevono in segreteria nel periodo fissato annualmente dall'apposita circolare ministeriale.

Possono essere iscritti i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno solare in cui avviene l'iscrizione. Per determinare la priorità di iscrizione si tiene conto della data di consegna o di invio tramite e-mail del modulo di domanda debitamente compilato, completo di allegati, e il contestuale versamento della quota di iscrizione.

In caso di disponibilità residua di posti possono, altresì, essere iscritti anche i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno solare successivo a quello di iscrizione.

La quota di iscrizione viene definita annualmente dal Consiglio Direttivo; l'importo – da versare al momento dell'iscrizione o comunque entro il termine ministeriale di chiusura delle iscrizioni – comprende l'assicurazione, le attività progettuali specifiche tempo per tempo attivate e tutte le proposte didattiche che potenziano le abilità motorie, prassiche e cognitive dei bambini.

Ogni anno i genitori dei bimbi già frequentanti la scuola sono invitati a confermare l'iscrizione del bambino per l'anno scolastico successivo, entro il mese di febbraio, con il versamento della rispettiva quota.

Art. 5 - Rette di frequenza

La Scuola, individua ed applica quote differenziate di contribuzione delle famiglie, alle spese di gestione del servizio sulla base delle condizioni socio-economiche delle medesime. Gli importi dovuti sono differenziati in

base all' I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) e in rapporto al tipo di frequenza (tempo pieno o part-time).

La certificazione ISEE in corso di validità può essere presentata in segreteria entro la fine del mese di agosto in modo da poter applicare la retta puntuale a partire dal primo mese dell'anno scolastico. Saranno altresì accettate eventuali certificazioni ISEE consegnate in data successiva, ma saranno tenute in considerazione dalla data di presentazione. Alle famiglie che non presentano la Dichiarazione Sostitutiva Unica ISEE sarà applicata la retta massima prevista.

La retta di frequenza è annuale (frazionata in 10 rate mensili) ed è comprensiva anche dei pasti prodotti dalla cucina interna.

L'importo della retta di frequenza viene stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo; ciascuna rata mensile deve essere corrisposta dalla famiglia entro il giorno 10 del mese di frequenza. La retta dovrà essere pagata mediante bonifico bancario.

Sono previste riduzioni della retta per famiglie che hanno due (o più) figli iscritti contemporaneamente nella Scuola ovvero in caso di assenze pari o superiori a due settimane consecutive nel corso del mese.

La Scuola, per venire incontro alle esigenze delle famiglie organizza – al raggiungimento del numero minimo di richiedenti fissato tempo per tempo dal Consiglio Direttivo - anche i servizi di pre-scuola e post-scuola. Per queste estensioni di orario è previsto un contributo aggiuntivo rispetto alle rette di frequenza a carico delle famiglie.

In caso di mancato versamento della retta per due mensilità consecutive, l'alunno/a potrebbe essere sospeso dalla frequenza della scuola.

Nel caso la Scuola debba procedere a chiusura per cause di forza maggiore (calamità naturali, emergenze sanitarie, ordinanze ministeriali o comunali), la retta dovrà essere ugualmente corrisposta a copertura delle spese di gestione che la Scuola deve comunque sostenere.

La Scuola che nel rispetto dei valori del Fondatore è anche Ente di beneficenza, si riserva altresì la facoltà di applicare - per casi limitati di famiglie che versino in situazioni di grave sofferenza economica - tariffe ridotte rispetto agli standard tempo per tempo definiti dal Consiglio Direttivo.

Art.6 – Convenzioni

La Scuola, al fine di mantenere vivo il legame con le aziende del territorio che ne hanno condiviso nel tempo il valore educativo e l'impatto sociale presso la comunità, si riserva la facoltà di sottoscrivere con le stesse accordi di convenzione che prevedano per i dipendenti, condizioni di favore per l'accesso ai servizi erogati dalla Scuola.

Art. 7 - Apertura della Scuola

Calendario

L'anno scolastico ha durata non inferiore a 10 mesi: inizia a settembre (non appena espletati gli impegni di aggiornamento del corpo docente e di progettazione delle attività educative e didattiche) e termina a fine giugno.

Il calendario scolastico viene fissato annualmente, comprese le vacanze natalizie, pasquali e ogni altra festività religiosa e civile riconosciuta dalla legge.

Orari

La Scuola è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00. (c.d. "tempo pieno")

E' prevista anche la possibilità di fruire di un orario ridotto dalle ore 8:00 alle ore 13,00 (c.d. "part time").

Il servizio di pre-scuola è attivo dalle ore 7,30 alle ore 8:00.

Il servizio di prolungamento dell'orario (post scuola) è attivo dalle 16.00 alle 18.00.

Note organizzative

- Accoglienza: i genitori, all'entrata, consegnano il proprio bambino/a all'insegnante presente;
- Congedo; i genitori possono delegare altra persona per il ritiro del bambino; la delega deve essere attribuita previa compilazione di apposito modulo predisposto dalla scuola. Le insegnanti non possono consegnare il bambino a minori e ad adulti non delegati dai genitori. I genitori ed i familiari delegati sono tenuti a fermarsi a scuola il tempo strettamente necessario per accompagnare o ritirare il bambino, senza soffermarsi nelle aree sia interne che esterne alla struttura scolastica oltre il tempo necessario.
- La Scuola si avvale di personale volontario e di figure religiose che contribuiscono ad un buon andamento organizzativo.

Art. 8 – Giustificazione delle assenze

Assenze per malattia e ritorno in collettività

La legge regionale n. 9 del 16 luglio 2015 ha eliminato l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore ai 5 giorni, compresi i casi di assenza per malattia infettiva. Per alcune malattie infettive la Regione Emilia Romagna ha previsto che oltre alla guarigione clinica, sia necessario anche un tempo minimo di assenza. Il bambino affetto da una di queste malattie non potrà quindi rientrare in comunità prima che sia trascorso il tempo previsto. Si consiglia quindi ai genitori di consultare il proprio Pediatra prima di riammettere il bambino a scuola nei casi di malattia previsti dalla normativa Regionale.

Assenze per altri motivi

Qualora i bambini dovessero assentarsi per periodi superiori a 5 giorni, non dovuti a malattia, si richiede ai genitori la cortesia di avvisare la Segreteria.

Art. 9 – Avvertenze di carattere generale

- I genitori che desiderano chiedere informazioni riguardo al loro bambino/a lo possono fare nel momento dell'entrata e dell'uscita dalla scuola o chiedendo un appuntamento alle insegnanti di sezione;
- Mensa: il pranzo è un momento educativo, a tavola le insegnanti attivano un processo di educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione. Il menù settimanale è approvato dall'AUSL-SIAN; a scuola sono proposti due menù stagionali (primavera-estate ed autunno-inverno) esposti nella bacheca all'entrata della Scuola. La richiesta di una "dieta speciale" o della sostituzione di determinati cibi per intolleranza alimentare deve essere accompagnata dal certificato medico redatto dal Pediatra.
- Compleanni: per una disposizione AUSL è possibile festeggiare a scuola il compleanno del bambino solo con torte, biscotti, pasticcini, ecc. acquistati in pasticceria, forni o negozi, allegando ad essi lo scontrino fiscale.
- Il Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73 ha stabilito le vaccinazioni obbligatorie come requisito per la frequenza alle Scuole dell'Infanzia. La successiva legge 31 luglio 2017, n. 119 impone alle Scuole di trasmettere gli elenchi degli alunni iscritti per verificare la regolarità delle vaccinazioni. La mancata

regolarità della situazione vaccinale dei minori comporta la decadenza dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia.

- Le insegnanti non somministrano farmaci salvo casi particolari autorizzati dai Medici del Servizio di Pediatria di Comunità e previa domanda dei genitori alla Coordinatrice delle attività didattico-educative, unitamente al modulo di autorizzazione rilasciato dall'AUSL.

Art. 10 – Tutela della privacy e altre autorizzazioni

La scuola garantisce la tutela dei dati personali di alunni, famiglie, personale e di ogni altro soggetto con cui intrattiene rapporti, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento: i dati personali sono trattati esclusivamente per finalità connesse all'attività educativa, didattica, amministrativa e organizzativa della scuola, nonché per l'adempimento di obblighi di legge o regolamentari.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati avviene con modalità manuali e informatiche, secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione, assicurando la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

Responsabili e incaricati: il Titolare del trattamento è la Scuola Materna Paritaria Edgardo Muratori APS. Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante pro tempore della scuola. Gli incaricati del trattamento sono individuati tra il personale scolastico debitamente istruito e autorizzato.

Diritti degli interessati: gli interessati possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità dei dati), rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati possono essere comunicati a soggetti pubblici o privati nei limiti previsti dalla normativa vigente e per finalità istituzionali. La diffusione di immagini e filmati di alunni per finalità didattiche o di comunicazione esterna avviene solo previo consenso scritto dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.

Informativa e aggiornamento: la scuola fornisce agli interessati l'informativa completa sul trattamento dei dati personali e provvede all'aggiornamento periodico delle proprie procedure interne in materia di privacy. La Scuola fornisce ai Genitori "INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 e DEGLI ART. 15-22 del Regolamento UE 679/2016 dove, contestualmente, in merito agli alunni, viene raccolto il consenso e autorizzazione a:

- * trattamento e comunicazione di dati sensibili per le finalità dichiarate in articoli dedicati dell'INFORMATIVA;
- * conservazione del Fascicolo Personale;
- * consegnare il/la bambino/a al momento dell'uscita a eventuali altre persone adulte scelte dai genitori individuate nominalmente.

Con apposito modulo informativo "CONSENSO ALL'USO DI IMMAGINI E VIDEO" viene altresì richiesta specifica autorizzazione a valere per tutto l'anno scolastico, a che la scuola effettui ed utilizzi fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il nome e la voce degli/delle alunni/e per scopi documentativi, formativi e informativi nell'ambito delle attività educative e didattiche con possibile diffusione in ambiti determinati specificamente elencati.

Per l'utilizzo e diffusione in eventuali ambiti ivi non specificati verrà raccolto apposito consenso.

Nella domanda di iscrizione viene richiesta ai genitori apposita autorizzazione alla partecipazione del bambino alle uscite didattiche per l'intero anno scolastico in corso.